

S.F.I. - SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA - SEZIONE UNIVERSITARIA SASSARI

NEL CENTESIMO ANNIVERSARIO DAL CONFERIMENTO DEL
PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA ALLA SCRITTRICE GRAZIA DELEDDA

SUMMER SCHOOL

PENSARE IL FEMMINILE PENSARE AL FEMMINILE



GAVOI (NU)

10 • 11 • 12 • SETTEMBRE • 2026

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- Giulia Biddau
- Carlotta Fazzi
- Miriam Ladu
- Bachisio Meloni
- Eleonora Piana
- Iulita Popa
- Giulia Agnese Sanna
- Paolo Vodret

COMITATO SCIENTIFICO

- **Clementina Cantillo** • Università degli Studi di Salerno
- **Monica Farnetti** • Università degli Studi di Sassari
- **Giacomo Gambaro** • Università degli Studi di Padova
- **Carmelo Meazza** • Università degli Studi di Sassari
- **Antonello Nasone** • Università degli Studi di Sassari
- **Loredana Salis** • Università degli Studi di Sassari
- **Cornelia Stefan** • Università di Klagenfurt

PARTNER

- Associazione Malik
- Comune di Gavoi
- **Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali** • Università di Sassari
- **Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione** • Università di Sassari
- Fondazione Sardegna
- Istituto Camillo Bellieni
- SFI - Società Filosofica Italiana
- **Società Umanitaria Cineteca Sarda** • Laboratorio di Antropologia Visuale "Fiorenzo Serra"

Con il contributo della **Fondazione di Sardegna** e con il patrocinio del **Comune di Gavoi**

LOCATION

📍 **Casa Maoddi • 2° piano • Via Eleonora n°51 • 08020 • Gavoi (NU)**

PRESENTAZIONE E ARGOMENTO

Nel corso della tradizione filosofica e letteraria occidentale, la costruzione del sapere si è spesso sviluppata entro cornici teoriche e istituzionali che hanno limitato, quando non escluso, la partecipazione delle donne. Tale esclusione non ha riguardato soltanto l'accesso ai luoghi della produzione culturale, ma anche il riconoscimento e la trasmissione delle opere e delle idee elaborate da scrittrici e intellettuali frequentemente marginalizzate o ricondotte a posizioni periferiche rispetto ai canoni dominanti.

A partire da questa consapevolezza, la Summer School “Pensare il femminile, pensare al femminile” si propone di interrogare criticamente le categorie di pensiero attraverso cui il sapere è stato storicamente organizzato e trasmesso, mettendo in discussione le gerarchie e i modelli interpretativi che hanno contribuito a rendere invisibile o secondario il contributo femminile nella storia culturale. In questo senso, ***pensare il femminile*** non significa soltanto tematizzare le donne come oggetto d'indagine, ma avviare un processo di revisione epistemologica capace di ridefinire i criteri stessi della produzione e della legittimazione del sapere. Parallelamente, ***pensare al femminile*** implica un'attenzione alle modalità, ai linguaggi e alle forme attraverso cui il pensiero si esprime, riconoscendo la pluralità delle esperienze e delle soggettività che attraversano la riflessione filosofica e letteraria. Ciò comporta l'apertura a pratiche discorsive e interpretative che valorizzino la differenza, la relazione e la complessità, superando visioni stereotipate, riduttive o essenzialiste del femminile.

Nel **centenario del conferimento del Premio Nobel per la letteratura a Grazia Deledda**, il convegno ne omaggia la figura assumendola come caso emblematico delle dinamiche di canonizzazione e marginalizzazione che attraversano la storia culturale: a fronte del massimo riconoscimento internazionale, la ricezione della sua opera nei contesti formativi appare infatti spesso semplificata attraverso categorie riduttive o subordinanti. Il caso di Deledda consente dunque d'interrogare criticamente i dispositivi culturali che regolano la costruzione del canone e la trasmissione del sapere, aprendo a una rilettura capace di restituire piena dignità filosofica e letteraria alle scritture femminili.

L'iniziativa mira quindi a intrecciare prospettiva storica e urgenza contemporanea: da un lato, recuperando e valorizzando il pensiero delle filosofe e delle scrittrici del passato, ricostruendo genealogie e percorsi; dall'altro, esplorando le più recenti elaborazioni teoriche nell'ambito degli studi di genere, della filosofia, del linguaggio, dell'estetica e delle pratiche culturali. In tal modo, il convegno si propone di tracciare una ***nuova cartografia del pensiero femminile***: una rappresentazione simbolica di territori, cammini e connessioni che metta in discussione le strutture patriarcali e proponga modelli di giustizia e trasformazione sociale; uno spazio di confronto interdisciplinare e intergenerazionale, in grado di mettere in dialogo studiose e studiosi, giovani ricercatrici e ricercatori, istituzioni culturali e comunità territoriale, contribuendo all'avanzamento della ricerca scientifica, ma anche – e soprattutto – a una più ampia consapevolezza critica, capace di promuovere una visione del sapere più inclusiva, che comprenda la vasta pluralità di voci che compongono il mondo che abitiamo.



1° GIORNO • GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2026

MATTINA • PLENARIA • H. 10:00 • 13:00

H. 10:00 • 10:30 • AULA A

Saluti istituzionali e apertura dei lavori

- **Claudia Sedda** • Sindaca di Gavoi
- **Bachisio Meloni** • SFI - Società Filosofica Italiana

H. 10:30 • 11:45 • AULA A

Sessione I: Filosofie contemporanee del femminile

Moderata • Eleonora Piana

- **Clementina Cantillo** • Presidente SFI • Università degli Studi di Salerno
Tempo, storicità, libertà: musica e filosofia nella prospettiva di Jeanne Hersch
- **Jennifer Guerra** • Università IUAV di Venezia
Ripensare il femminile tra ultrafemminilità e iperfemminilità
- **Maura Gancitano** • CASE • Center for Advanced Studies in Education
Università Telematica Pegaso
La saturazione dello sguardo come questione di genere

H. 11:30 • 11:45 • Spazio Domande e Dibattito

H. 11:45 • 13:00 • AULA A

Sessione II: Etica della relazione e critica materialista

Moderata • Eleonora Piana

- **Paolo Vodret** • Presidente SFI • Università Sassari
Logica ed etica della differenza a partire da Luce Irigaray
- **Giacomo Gambaro** • Università degli Studi di Padova
Differenza sessuale e imprevisto: Carla Lonzi e la critica della femminilità
- **Cornelia Stefan** • Università di Klagenfurt
*Verso un mater-ialismo alternativo.
La figura materna come fondamento rimosso dell'economia*

H. 12:45 • 13:00 • Spazio Domande e Dibattito

 **H. 13:00 • 15:30 • PAUSA PRANZO**

POMERIGGIO • SESSIONI PARALLELE • H. 15:30 • 18:00

H. 15:30 • 16:45 • AULA A

Sessione III: Educazione, memoria e genealogie femminili

Moderà • Giulia Biddau

- **Serena Cerasa** • Università degli Studi di Siena
«E io sento e ragiono così». La confessione come metodo di conoscenza nei saggi di Anna Maria Ortese
- **Valentina Lisci Spina** • Ricercatrice indipendente
Ritrovare le antenate: genealogia femminile, memoria intergenerazionale e costruzione dell'identità
- **Martina Celegato** • Ricercatrice indipendente
La "brava bambina" e la bambina libera. Maria Montessori, riconoscimento e costruzione della soggettività femminile
- **Francesca Zannin** • Università degli Studi di Verona
Pratiche pedagogiche di autodeterminazione femminile. La cura della soggettività tra esperienza, relazioni e narrazione di sé

H. 16:30 • 16:45 • Spazio Domande e Dibattito

H. 16:45 • 18:00 • AULA A

Sessione IV: Scritture di frontiera e marginalità

Moderà • Giulia Biddau

- **Carlotta Fazzi** • Università degli Studi di Sassari
Scrivere dalla soglia. Fabrizia Ramondino, "Passaggio a Trieste" e la costruzione di un sapere della marginalità
- **Rossana Todisco** • Università degli Studi di Salerno
Irma Brandeis: una voce critica nell'ombra di Clizia
- **Flavia Todde** • Università degli Studi di Sassari
Riscrivere le relazioni: l'identità proteiforme in Murgia e Sapienza
- **Rosalía María Lo Bue** • Universidad de Salamanca
Estetiche della dismisura: l'anomalia e la resistenza femminile nella raccolta "Pazza è la luna" di Silvana Grasso

H. 17:45 • 18:00 • Spazio Domande e Dibattito

H. 15:30 • 16:45 • AULA B

Sessione V: Estetiche del femminile tra arte, musica e letteratura

Modera • Miriam Ladu

- **Sonia Chabbi** • Ricercatrice indipendente
Da Rivolta Femminile al Manifesto Cyborg: prospettiva di una ricerca in corso sul linguaggio di riscrittura artistica al femminile
- **Rosa Mazzei** • Ricercatrice indipendente
Erwartung op 17. Come il sogno trasfigura eros e thanatos affinché pensiero e desiderio femminile possano essere accettati
- **Massimiliano Spiga** • Ricercatore indipendente
La donna armata. Da Walpurgis del MS I.33 alle rappresentazioni del femminile nelle culture della guerra tra Medioevo ed età moderna
- **Anna Forzan** • Università degli Studi di Padova
“mamita aiutami [...] tu, rimàngiamì”. Rappresentazioni sessuali e tensione androginica in Aracoeli di Elsa Morante

H. 16:30 • 16:45 • Spazio Domande e Dibattito

H. 16:45 • 18:00 • AULA B

Sessione VI: Spiritualità, sapere e scrittura tra Medioevo e Rinascimento

Modera • Miriam Ladu

- **Martina Obino** • Università degli Studi di Torino
Spazi franchi, corpi sovrani. La “cellula” e il monastero come luoghi di agency femminile in Gregorio di Tours
- **Claudia Stanghellini** • Università Cattolica del Sacro Cuore
Non solo anime. La corporeità del femminile nel pensiero di Ildegarda di Bingen
- **Rossella Spiga** • INAF • Istituto Nazionale di Astrofisica
La forma del dialogo tra emancipazione e Nuova Scienza: Moderata Fonte
- **María Mascarell-García** • Universidad de Córdoba
L'autorità negata: le edizioni delle “Lettere di cortigiane del Rinascimento”

H. 17:45 • 18:00 • Spazio Domande e Dibattito



2° GIORNO • VENERDÌ 11 SETTEMBRE 2026

MATTINA • PLENARIA • H. 10:00 • 13:00

H. 10:00 • 11:30 • AULA A

Sessione VII: Figure della resistenza, riletture del contemporaneo e sguardi non-umani

Moderata • Carlotta Fazzi

- **Loredana Salis** • Università degli Studi di Sassari
Di bimbe e di cornacchie: ri-pensare il femminile ne "La storia di Antigone" di Ali Smith (2011)
- **Chiara Protani** • Università di Bologna • Université Clermont Auvergne
Antigoni contemporanee. Riletture della tragedia tra prospettive femminili e filosofiche nel Novecento
- **Valeria Strusi** • Ricercatrice indipendente
"I ripped all the walls out of the house": la violenza istituzionale contro le donne in "Hymn to All the Restless Girls" (2025) di Annemarie Ní Churreáin
- **Giorgia Loschiavo** • Università degli Studi di Milano
Pensiero femminile, pensiero animale. Tracce per un'analisi per "The animals in that country" di Laura Jean McKay

H. 11:15 • 11:30 • Spazio Domande e Dibattito

H. 11:30 • 13:00 • AULA A

Sessione VIII: Scrittrici del Novecento tra critica letteraria e pensiero femminista

Moderata • Carlotta Fazzi

- **Monica Farnetti** • Università degli Studi di Sassari
Pensare il femminile, pensare al femminile. La lezione di Virginia Woolf
- **Silvia Grasso** • Università degli Studi di Genova
Scrivere l'inconfessabile: il processo di soggettivazione in Alba de Céspedes, Elena Ferrante e Annie Ernaux
- **Giulia Biddau** • Università degli Studi di Sassari
Dal referente assente al soggetto imprevisto: il rovesciamento del 'male gaze' ne "La bambolona" di Alba de Céspedes
- **Miriam Ladu** • Università degli Studi di Sassari
Verso un creaturario ortesiano. Tra simpoiesi, intra-azione e indeterminazione ontologica

H. 12:45 • 13:00 • Spazio Domande e Dibattito



H. 13:00 • 15:30 • PAUSA PRANZO

POMERIGGIO • H. 15:30 - 18:00

H. 15:30 • 16:45 • AULA A

Sessione IX: Linguaggi del potere: politica, economia e giustizia epistemica

Moderata • Giulia Agnese Sanna

- **Federica Cargiaghe** • Università degli Studi di Sassari
Il linguaggio d'odio e la costruzione delle gerarchie di genere
- **Laura Carassai** • Università degli Studi di Roma La Sapienza
Dall'universale astratto alle donne situate: intersezionalità e riparazione dell'ingiustizia epistemica nei discorsi mediali e nelle pratiche femministe
- **Eleonora Piana** • Università degli studi di Sassari
La cultura può assolvere? Violenza di genere, responsabilità collettiva e femonazionalismo
- **Francesca Calamita** • University of Virginia
«Vogliamo politiche femministe!». Donne, politica e diritti in “Ti trovo cambiata”

H. 16:30 • 16:45 • Spazio Domande e Dibattito

H. 16:45 • 18:00 • AULA A

Sessione X: Politiche dei corpi: cura, riproduzione e soggettività dissidenti

Moderata • Giulia Agnese Sanna

- **Ivana Marteddu** • Università degli Studi di Sassari
Esistenze queer: corpi e parole in rivolta. L'esempio di Mariasilvia Spolato e di Edda Billi
- **Luisa Miceli** • Università degli studi di Sassari
Il potere che cura: ripensare la leadership femminile oltre il paradigma patriarcale
- **Nadia De Sario** • CSFP • Centro Studi Filosofia Postumanista
Pensare la riproduzione oltre l'essentialismo e oltre lo sfruttamento: prospettive femministe decoloniali sul generare-vita
- **Sara Bizzotto** • Università degli Studi di Roma La Sapienza
“Sebben che siamo indebitate”. Una critica femminista tra finanza, debito e corporeità

H. 17:45 • 18:00 • Spazio Domande e Dibattito



3° GIORNO • SABATO 12 SETTEMBRE 2026

Introduce e modera • Antonello Nasone • Università degli Studi di Sassari
Omaggio a Bachisio Bandinu

MATTINA • PLENARIA • H. 10:00 • 13:30

H. 10:00 • 10:30 • AULA A
Prolusione d'Apertura

- **Stefano Lavra** • Ricercatore indipendente
Radici di pietra, ali di libertà, anima di Sardegna: la donna Barbaricina

H. 10:30 • 11:30 • AULA A
Sessione XI: Voci di Sardegna. Canti, corpi e lingue madri

- **Giulia Agnese Sanna** • Università degli Studi di Firenze
Il matriarcato clandestino: dualismo e falso mito del matriarcato in Sardegna
- **Daniela Masia** • Istituto Camillo Bellieni
Sardigna a passu de fèmina: trame riordite tra ragione poetica e generatività
- **Carla Barone** • Università degli Studi di Sassari
Figlie di una lingua minore: la risignificazione del dialetto nella poesia femminile contemporanea in Sardegna

H. 11:15 • 11:30 • Spazio Domande e Dibattito

H. 11:30 • 12:30 • AULA A
Sessione XII: Resistenze sarde. Crisi, mito e impegno civile

- **Gianpaolo Cherchi** • Università degli Studi di Sassari
Le donne della crisi. Figure femminili e vulnerabilità della presenza nel pensiero di Ernesto de Martino
- **María del Rosario Martín Muñoz** • Universidad de Sevilla
I personaggi di "Colomba" di Grazia Deledda e "Il piacere" di Gabriele D'Annunzio: una rilettura critica comparata
- **Alessia Farci** • Università degli Studi di Cagliari
Resistenze letterarie. La poetica "politico-letteraria" di Joyce Lussu

H. 12:15 • 12:30 • Spazio Domande e Dibattito

H. 12:30 • 13:30 • RESTITUZIONE FINALE AL PAESE

PENSARE IL FEMMINILE

PENSARE AL FEMMINILE

